

20
20

RELAZIONE DI ATTIVITÀ

ISMEL

ISTITUTO PER LA MEMORIA E LA CULTURA DEL
LAVORO, DELL'IMPRESA E DEI DIRITTI SOCIALI

www.ismel.it

INDICE

- | | | | |
|-----------|---------------------------------------|-----------|--|
| 01 | Presentazione del Direttore | 20 | Mutualismo, innovazione e coesione sociale |
| 03 | I numeri del 2020 | 21 | Torino Automotive Heritage |
| 05 | Collaborazioni | 22 | Conferenze, seminari, manifestazioni |
| 07 | Settimana del Lavoro | 25 | Ricerche e articoli |
| 12 | Matosto | 27 | Archivio |
| 15 | Lavorare al tempo del Covid-19 | 29 | Biblioteca |
| 16 | Ciclo di seminari sullo smart working | 30 | Rassegna stampa |
| 18 | Lavoro e partecipaizone | | |



PRESENTAZIONE DEL DIRETTORE

L'attività che ISMEL ha svolto nel corso del 2020 è stata caratterizzata dalla presenza delle misure messe in atto per contrastare la diffusione del Covid-19. Abbiamo quindi trasportato online iniziative originariamente pensate e progettate in presenza (come, ad esempio, la Settimana del Lavoro) e siamo stati sollecitati a intraprendere nuove iniziative incentrate sulle conseguenze della pandemia.

Questa inedita situazione, che ci ha richiesto di trasformare le nostre attività da fisiche a digitali, ci ha permesso di produrre numerosi materiali che abbiamo messo online a disposizione del pubblico (dibattiti, incontri, approfondimenti, interviste tematiche) con il doppio scopo di analizzare la situazione attuale e di produrre materiale d'archivio. Allo stesso tempo, ci ha permesso di concentrare maggiormente l'attenzione sulle attività di comunicazione che, come dimostrano i numeri, hanno fatto aumentare il bacino di interesse verso ISMEL e l'utenza delle sue attività.

Nonostante la distanza data da aver lavorato per lo più in smart working, siamo riusciti a portare avanti e implementare la rete di enti e associazioni del territorio con cui abbiamo collaborato, arricchendo così non solo le attività ma anche le potenzialità di ISMEL.

Le attività di quest'anno si sono articolate come in passato attorno ad alcuni nuclei tematici e modalità predefinite. Tra queste l'inventariazione e la digitalizzazione di alcuni fondi archivistici (in particolare quelli di Unione Industriale di Torino e di Stalker Teatro), la catalogazione di fondi bibliotecari e la realizzazione di ricerche, incontri e seminari che quest'anno sono per lo più nati dalla volontà di conoscere i cambiamenti che la pandemia ha portato nel mondo del lavoro.

A queste si sono affiancati tre macroprogetti dalla durata annuale: la conclusione di Matosto che ha visto attività di digitalizzazione, didattica e analisi dei marchi storici depositati presso la Camera di commercio di Torino, finanziato dall'ente stesso; la fine del progetto integrato *Lavoro e partecipazione*, finanziato dal Polo del '900, che ha visto la realizzazione di studi e analisi specifici sulla partecipazione dei lavoratori nelle esperienze dei consigli di fabbrica in Fiat, all'Olivetti e nelle Partecipazioni Statali; la seconda edizione della Settimana del Lavoro, il cui main sponsor è Fondazione CRT, quest'anno centrata sul rapporto tra lavoro e formazione dal titolo esplicativo *Formazione: costruire il futuro*.

Parallelamente a questi, la pandemia ha sollecitato ISMEL a realizzare anche una serie di cicli di iniziative specifici sulle conseguenze della stessa sul mondo del lavoro. Sono quindi nate le interviste di *Lavorare al tempo del Covid. Fatti, pensieri, emozioni* e l'approfondimento del *Ciclo di seminari sullo smart working*.

Due cicli più specifici sono stati dedicati al mestiere dell'insegnare, che, in particolare nel 2020, si è dovuto mettere in discussione per via della introduzione della didattica a distanza. Da qui sono nati gli incontri di *Frammenti d'Innovazione* e poi *Riprendere a fare scuola*, entrambi inseriti nel contesto delle attività collaterali alla Settimana del Lavoro.

ISMEL vuole ringraziare tutti coloro che a titolo esclusivamente volontario hanno reso possibile la realizzazione dei progetti qui illustrati apportando idee, progettualità e concretezza organizzativa; ringraziamo anche tutti i relatori che hanno aderito, sempre gratuitamente, alle nostre iniziative mettendo in gioco le loro competenze e la loro professionalità.

Un riconoscimento va anche a tutti coloro, di natura istituzionale e privata, che hanno riconosciuto il valore delle attività che abbiamo proposto e le hanno sostenute economicamente.

Ricordiamo infine che sul sito ismel.it, così come sui suoi canali social, si possono trovare maggiori informazioni a proposito di tutte le attività presenti in questa relazione, oltre ai link di tutti i materiali disponibili online.

Per le attività della Settimana del Lavoro si può visitare direttamente il sito dedicato settimanalavoro.it, mentre per quelle del progetto Matosto il sito matosto.it.

Aldo Enrietti e
Elena Sgubbi

I NUMERI DEL 2020

LE INIZIATIVE

76 incontri con il pubblico

255 relatori coinvolti

85 interviste

149 video caricati online

3.400 ore di materiale registrato e reso disponibile al pubblico

LA DIDATTICA

313 studenti coinvolti

57 incontri con le scuole

L'ARCHIVIO E LA BIBLIOTECA

6.730 unità archivistiche schedate

37.490 documenti, stampe, fotografie e video digitalizzati

1.024 libri catalogati

70 accessi al patrimonio archivistico e librario

ISMEL

23 soci

31 enti collaboratori

33 volontari impegnati
nell'organizzazione

17 collaboratori

IL PUBBLICO E I FOLLOWER

7.815 visitatori sul sito ismel.it

25.110 pagine consultate sul sito ismel.it

5.929 visitatori sul sito settimanalavoro.it attivo da ottobre 2020

19.090 pagine consultate sul sito settimanalavoro.it

+92% di nuovi iscritti alla Newsletter

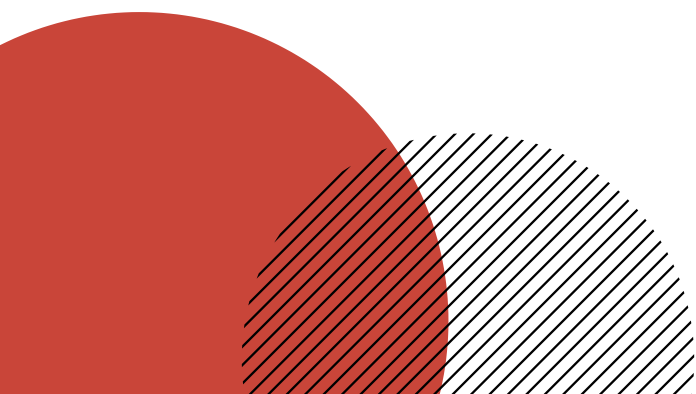
+28% di follower sulla pagina Facebook

12.000 visualizzazioni su YouTube

LA STAMPA

120 uscite stampa, di cui

51 per la Settimana del Lavoro 2020



COLLABORAZIONI



Il 2020 è stato un anno ricco di collaborazioni. La particolare condizione in cui ci siamo trovati ha reso ancora più evidente il valore delle reti sociali e l'importanza della capacità di fare sistema. I rapporti costruiti nel tempo con i nostri Soci e con il Polo del '900, e le nuove collaborazioni nate nel corso del 2020 con numerosi enti, associazioni e istituzioni del territorio, hanno portato ulteriore ricchezza culturale a ISMEL, così come ai suoi progetti e alle sue attività.

Con i Soci di ISMEL si sono realizzate molte delle iniziative riportate in questa relazione: se ne trova descrizione in ogni sezione. Qui ricordiamo solo, a titolo esemplificativo, il progetto *Lavoro e partecipazione* a cui hanno collaborato l'Istituto Gramsci, la Fondazione Nocentini e l'Istituto Salvemini, *Lavorare al tempo del Covid-19* le cui interviste sono state realizzate in stretta sinergia con CGIL, CISL e UIL e la mostra *Lingotto vive e rivive. Quando era una fabbrica*, per la realizzazione della quale abbiamo lavorato con il Centro Storico Fiat.

Tra le altre collaborazioni del 2020 si annoverano i seguenti partner:

- La **Camera di commercio di Torino**, il **Dipartimento educazione del Castello di Rivoli**, il **Consorzio TOP-IX**, **Dynamix Italia**, l'**Accademia Albertina di Belle Arti di Torino**, il **Politecnico di Torino**, **ISTORETO** e **Archivissima**, con cui si è portato a termine il progetto Matosto e tutte le attività ad esso connesse.
- L'**Ufficio scolastico regionale**, **AIACE Torino**, l'**Associazione Animazione Interculturale ASAI**, il **Dipartimento educazione del Castello di Rivoli**, l'**Istituto Avogadro**, il **Liceo Einstein**, la **Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo**, la **Scuola Cottolengo**, **Sottodiciotto Film Festival**, l'**Associazione Nazionale dei Dirigenti Scolastici** che hanno sostenuto e contribuito alla realizzazione della Settimana del Lavoro 2020 sia nella edizione non realizzata di marzo sia in quella di ottobre.
- **ENAIPI Lombardia**, **ENAIPI Piemonte** e **ENGIM**, con cui abbiamo organizzato gli incontri sul tema della formazione professionale all'interno del ciclo *Frammenti d'innovazione*.
- La **Fondazione Donat-Cattin**, l'**Unione Culturale Franco Antonicelli** e l'**Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza** che hanno condotto e portato a termine il progetto *Lavoro e partecipazione*.

- Il **Politecnico di Torino** e il **Museo dell'Automobile di Torino** con i quali si è avviato il progetto *Torino Automotive Heritage* per la valorizzazione della tradizione motoristica della città di Torino.
- La **Società di mutuo soccorso del sociale Solidea** che ha realizzato il progetto *Mutualismo, innovazione e coesione sociale. Secondo welfare... per primi* di cui ISMEL è stato partner occupandosi in particolare delle attività di monitoraggio e valutazione.
- l'**Ufficio Servizio Civile della Città di Torino** con cui si è progettata la presenza di volontari presso ISMEL a partire dall'anno 2021.
- Il concorso **Posterheroes** che con l'edizione di quest'anno, dal titolo *Humans at Work*, ha chiesto alla comunità creativa internazionale di esprimere la propria visione sul tema del lavoro e dei lavoratori.
- **Job Film Days** e **Sicurezza e Lavoro** con cui abbiamo collaborato alla realizzazione della prima edizione di *Job Film Days* (JFD) mettendo a disposizione materiali d'archivio e interviste realizzate da ISMEL.
- La **Fondazione Pirelli**, **AIDP Piemonte** e la **Nuvola Lavazza** con cui si sono realizzate la presentazione del libro *Umanesimo Industriale* e la visita guidata al Museo Lavazza il 5 febbraio 2020.
- Il **Centro Einaudi** con cui si è organizzato l'incontro *Simulazione di scenari: Covid-19, riapertura della scuola e ripresa della attività produttive* l'8 luglio 2020.
- **Martini & Rossi** con cui si è avviato un progetto di ricerca volto a studiare alcuni materiali dell'archivio aziendale diretto dal prof. Reinert dell'Università di Harvard.
- **Biennale tecnologia** nella cui edizione 2020 si è collaborato all'incontro *Piattaforme digitali, lavoro e ambiente* del 15 novembre 2020 e alla realizzazione della mostra *Alle radici della sostenibilità*



SETTIMANA DEL LAVORO 2020

FORMAZIONE: COSTRUIRE IL FUTURO

La Settimana del Lavoro, giunta alla sua seconda edizione, si è svolta interamente in modalità online tra il 19 e il 24 ottobre 2020. Inizialmente era stato previsto di svolgere l'evento in presenza tra il 23 e il 28 marzo 2020 ma i problemi legati alla diffusione della pandemia e la necessità di applicare rigorosamente le norme di sicurezza contro la diffusione del contagio hanno portato, poco prima del suo inizio, alla decisione di spostare l'iniziativa.

Il tema in discussione nell'edizione 2020, già annunciato dal titolo, *Formazione: costruire il futuro*, è stato il rapporto tra lavoro e formazione. Si tratta di un rapporto complesso perché entrambi i termini rinviano ad una realtà in rapida e profonda trasformazione. L'intento della Settimana del Lavoro è stato quello di promuovere una riflessione e un dibattito pubblico sull'istruzione e sulla formazione che prendessero le mosse dai profondi cambiamenti avvenuti in questo campo negli ultimi decenni. L'ipotesi analitica è che la formazione sia un elemento essenziale per contrastare le nuove forme di disuguaglianza e di esclusione sociale, per abilitare le persone ad essere cittadini attivi, per consentire a ciascuno di partecipare al lavoro con capacità e consapevolezza.

Il quadro in cui si è collocato il programma di discussione della Settimana del Lavoro 2020 si è ulteriormente complicato ed è stato aggiornato con il diffondersi della pandemia da Covid-19. Il periodo di sospensione delle attività formative in presenza, solo in parte attenuata dalla didattica a distanza, ha evidenziato, accanto alle possibilità offerte dalle nuove forme di didattica on line, i rischi di esclusione dai processi di apprendimento dei soggetti più fragili, di approfondimento dei divari culturali tra i diversi ceti sociali. Ha portato, inoltre, alla ribalta sia le carenze strutturali di una scuola che fatica a rinnovarsi che, nel contempo, l'esigenza di nuove forme di diritto allo studio nella società delle reti informatiche.

Il format e il programma della Settimana del Lavoro 2020 sono stati messi a punto da Gian Carlo Cerruti, Aldo Enrietti e Giovanni Ferrero sulla base di spunti e di riflessioni raccolti durante un'ampia consultazione condotta tra i soci di ISMEL e tra i soggetti che svolgono un ruolo importante nel nostro territorio sui temi dell'istruzione e della formazione.

L'iniziativa ha visto riconosciuto il patrocinio di Città di Torino, Regione Piemonte e Ufficio scolastico regionale; è stata realizzata con il sostegno di Fondazione CRT e Polo del '900 e con il contributo di AIACE Torino, Associazione Animazione Interculturale ASAI, ASAPI, Dipartimento educazione del Castello di Rivoli, Istituto Avogadro, CGIL, CISL, CNA, Confartigianato, Liceo Einstein, Istituto Gramsci, Fondazione Nocentini, Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Istituto Salvemini, Scuola Cottolengo, Legacoop, Sottodiciotto Film Festival, UIL e Associazione Nazionale dei Dirigenti Scolastici.

Il programma della Settimana del Lavoro 2020

Lunedì 19 ottobre 2020

Inclusione/esclusione nei processi formativi

Presentazione della settimana del lavoro

Presenta: **Giovanni Ferrero**, ISMEL

Apertura dei lavori:

Massimo Beretta Liverani, Fondazione CRT

Sergio Soave, Polo del '900

Fabrizio Manca, Ufficio Scolastico Regionale Piemonte

Antonietta Di Martino, Assessora all'Istruzione del Comune di Torino

Proiezione di video a cura di AIACE

Inclusione/esclusione nei processi formativi

Introduce e coordina:

Marisa Pavone, Università di Torino

Partecipano:

Raffaele Mantegazza, Università di Milano-Bicocca

Roberto Ricci, Area prove Invalsi

Damiano Previtali, Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione, Ministero Istruzione

Educare e apprendere insieme

Introduce e coordina: **Maria Luisa Mattiuzzo**, Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici

Partecipano:

Andrea Bonsignori, Scuola Cottolengo di Torino

Teresa Olivieri, CISL Scuola Torino

Daniela Braidotti, Istituto Comprensivo Gabelli di Torino

Elena Cappai, Istituto Comprensivo Pertini di Torino

Proiezione di video a cura di AIACE

L'istruzione come motore della cittadinanza attiva e dello sviluppo

Introducono e coordinano:

Nunzia Del Vento, Dirigente scolastica

Maria Teresa Martinengo, La Stampa

Partecipano:

Fabio Bocci, Università Roma Tre

Pasquale Tridico, INPS

Proiezione di video a cura di AIACE

Martedì 20 ottobre 2020

L'istruzione tecnica per una società in trasformazione

L'istruzione tecnica: un'opportunità per le ragazze e i ragazzi

Introduce e coordina:

Dunia Astrologo, Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci

Partecipano:

Adriano Gallea, Prima Power

Tommaso De Luca, Istituto Avogadro di Torino, ASAPI

Giuseppe Berta, Università Bocconi

La formazione tecnica e la formazione del cittadino

Giovanni Ferrero, ISMEL

Juan Carlos De Martin, Politecnico di Torino

Robotica nei processi formativi

Mauro Zangola, ISMEL

Nicoletta Beretta, Comau

L'istruzione tecnica: modelli, esperienze e risultati

Introduce e coordina:

Mauro Zangola, ISMEL

Valerio Ricciardelli, Esperto internazionale di Global Education per l'Employability

Sebastiano Sigfrido Pilone, Scuola Camerana di Torino, ITS Aerospazio

Mercoledì 21 ottobre 2020

Dalla pietra all'algorithm: il lavoro artigiano e la formazione

L'artigianato tradizionale

Introduce e coordina:

Aldo Enrietti, ISMEL

Partecipano:

Nicola Scarlatelli, CNA

Giorgio Felici, Confartigianato Imprese Piemonte





L'artigianato digitale

Introduce e coordina:

Aldo Enrietti, ISMEL

Partecipano:

Francesco Ramella, Università di Torino

Marco Ivaldi, aGrisù

La formazione innovativa per l'apprendistato

Introduce e coordina:

Pietro Viotti, Regione Piemonte

Partecipano:

Gianluca Cravera, Fondazione Mani Intelligenti di Valenza

Alessandra Bongianino, Istituto Olivetti di Ivrea

Giovedì 22 ottobre 2020

Le nuove tecnologie della formazione

Imparare a (pre)vedere l'invisibile

Giovanni Ferrero, ISMEL

Alessandro Vespignani, ISI Foundation, Northeastern University di Boston

La didattica digitale

Giovanni Ferrero, ISMEL

Andrea Gavosto, Fondazione Agnelli

Nuovi mindset e tecnologie per la partecipazione attiva degli allievi

Introduce e coordina:

Giovanni Ferrero, ISMEL

Partecipano:

Alessandra Falconi, Centro Alberto Manzi

Anna Pironti, Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli

Elisabetta Comini, Core Consulting

La resilienza digitale in tempi di Covid: come fare formazione on-line post-universitaria apprezzata dalla tua comunità

Giovanni Ferrero, ISMEL

Luigi Somenzari, Fondazione CRT

Venerdì 23 ottobre 2020

Idee e pratiche innovative di inclusione scolastica. Un dialogo a più voci

Esperienze d'innovazione didattica inclusiva

Introduce e coordina:

Domenico Chiesa, CIDI

Partecipano:

Ludovico Albert, Fondazione per la Scuola della Compagnia San Paolo

Enrico Galotto, Istituto Comprensivo Ilaria Alpi Torino

La scuola oltre l'emergenza: intervento della Ministra dell'istruzione On. Lucia Azzolina

Introduce e coordina:

Domenico Chiesa, CIDI

Partecipano:

Marco Chiauzza, Dirigente scolastico Liceo A. Einstein Torino, Vicepresidente della FNISM (Federazione Nazionale Insegnanti)

Lucia Azzolina, Ministra dell'Istruzione - intervento video registrato

Proiezione di video a cura di AIACE

La formazione continua nel prisma del lavoro

La formazione continua nel prisma del lavoro

Introduce e coordina:

Gian Carlo Cerruti, ISMEL

Partecipano:

Michele Tuccio, OECD

Patrizio Bianchi, Università di Ferrara

Jacques Ziller, Università di Pavia

Esperienze di formazione continua

Introduce e coordina:

Gian Carlo Cerruti, ISMEL

Partecipano:

Paolo Moro, Valeo Italy

Giacomo Balduzzi, Università del Piemonte Orientale

La formazione continua tra situazioni di crisi e strategie di sviluppo

Introduce e coordina:

Gian Carlo Cerruti, ISMEL

Partecipano:

Corrado Alberto, API Torino

Tiziana Bocchi, Segretaria confederale UIL

Carlo Chiama, Confesercenti Torino

Roberto Mattio, AIDP Gruppo Piemonte

Massimo Richetti, Unione Industriale Torino

Tania Scacchetti, Segretaria confederale CGIL

La Settimana del Lavoro 2020 è stata la parte centrale di un progetto più ampio di discussione sui problemi della scuola, con particolare riferimento alle problematiche legate alla didattica a distanza nel periodo del lockdown e alla ripresa delle attività didattiche dell'anno scolastico 2020-21. Nel corso dell'anno, sono quindi state organizzate due iniziative propedeutiche e complementari alle tematiche sviluppate nella Settimana del Lavoro 2020: *Frammenti d'innovazione* e *Riprendere a fare scuola*.

Frammenti d'innovazione. Idee ed esperienze sulla didattica a distanza per una scuola dell'inclusione

Tra maggio e giugno 2020 abbiamo realizzato il progetto *Frammenti d'innovazione. Idee ed esperienze sulla didattica a distanza per una scuola dell'inclusione* formato da incontri on line tra dirigenti scolastici, insegnanti, genitori e studenti delle scuole per riflettere, ciascuno a partire dalla propria esperienza, su come creare una comunità educante e di apprendimento, su come avviare forme di didattica inclusiva in una situazione nella quale le scuole erano chiuse da oltre tre mesi.

In sostanza Frammenti di innovazione ha inteso dar voce e raccontare diverse esperienze e offrire un'opportunità per la loro condivisione. Abbiamo quindi registrato brevi "racconti", video registrati di come in molte realtà si è cercato di fare scuola in una situazione inedita e difficile in cui tre o quattro persone si sono confrontati sulle loro idee ed esperienze, i successi e gli insuccessi, le emozioni provate e le difficoltà incontrate, il rapporto con i colleghi e la solitudine di un lavoro isolato.

Nel complesso sono stati realizzati i seguenti incontri:

- La scuola dell'infanzia | 6 incontri, 25 relatori
- La scuola primaria | 8 incontri, 30 relatori
- La scuola secondaria di primo grado | 2 incontri, 7 relatori
- La scuola secondaria di secondo grado | 5 incontri, 20 relatori
- La formazione professionale | 5 incontri, 21 relatori
- I CPIA | 3 incontri, 11 relatori
- Gli enti del territorio | 2 incontri, 8 relatori

Riprendere a fare scuola. Idee e proposte per la ripartenza

Tra l'11 settembre e l'8 ottobre 2020 si è tenuto un ciclo di cinque seminari dal titolo *Riprendere a fare scuola. Idee e proposte per la ripartenza* con lo scopo di mettere in luce aspetti che nel periodo del lockdown e della chiusura delle scuole erano rimasti in ombra, avviando una riflessione su quali siano di obiettivi didattici prioritari da perseguire, su come fare una scuola di qualità nelle attuali difficili circostanze.

Per questo abbiamo promosso una riflessione in cinque incontri sugli obiettivi formativi ed educativi irrinunciabili della scuola, su come sviluppare una didattica più inclusiva, come superare le disuguaglianze di opportunità educative, su quali siano le nuove forme di diritto allo studio nella società delle reti informative.

Quale scuola oggi? Riflessioni sull'avvenire della scuola

Coordinatore: **Domenico Chiesa**, insegnante CIDI

Relatore: **Massimo Baldacci**, Università degli Studi di Urbino

Discussant:

Luisa Girardi, insegnante di scuola Primaria

Giulia Boggio Marzet, insegnante di Scuola secondaria di secondo grado

Inclusione e disabilità. Quali nuove reti per l'inclusione post emergenza?

Coordinatrice: **Mirella Pezzin**

Relatrici:

Maria Seira Ozino, Università degli Studi di Torino

Rosa Bellacicco, Università degli Studi di Bolzano

Discussant:

Arianna Porzi, Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici

Laura Barile, insegnante sostegno e tutor formazione docenti di nuove tecnologie

Scuola e infrastruttura informatica di rete. L'accesso consapevole alla rete web come elemento del diritto allo studio

Coordinatore: **Giovanni Ferrero**, ISMEL

Relatore: **Lorenzo Benussi**, Riconessioni, Fondazione Scuola Compagnia San Paolo, Torino

Discussant:

Enrico Gallotto, insegnante IC "Ilaria Alpi", Torino

Gianpietro Rausa, insegnante IIS Avogadro, Torino

Scuola, territorio e disuguaglianze educative. Cosa suggerisce la mappa delle disuguaglianze educative di Torino?

Coordinatore: **Rocco De Paolis**, CPIA

Relatore: **Salvatore Monni**, Università degli Studi Roma Tre

Discussant:

Benedetto Spagnuolo, insegnante IC "Corso Vercelli", Torino

Francesca Latorre, ASAI

Riprendere a fare scuola. Come far coesistere i vincoli di sicurezza sanitaria e le esigenze d'innovazione della relazione di apprendimento/insegnamento

Coordinatore: **Gian Carlo Cerruti**, ISMEL

Discussant:

Laura Arossa, Istituto Comprensivo U. Foscolo, Torino

Tommaso De Luca, Istituto Istruzione Secondaria A. Avogadro, Torino

Giannino Marzola, Istituto Comprensivo B. Muzzone, Racconigi

Barbato Vetrano, Istituto Professionale di Stato D. Birago, Torino

MATOSTO

MARCHI TORINESI NELLA STORIA



Il progetto *Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sul recupero e la valorizzazione dei marchi storici della provincia di Torino*, che era stato avviato nel gennaio 2019, è proseguito con intensità fino al mese di ottobre 2020. Questa collaborazione pluriennale tra ISMEL e la Camera di commercio di Torino è nata dalla volontà di approfondire la conoscenza del tessuto industriale della città a partire dai marchi storici registrati nel '900 dalle aziende presso l'ente camerale. La Camera di commercio conserva infatti nel proprio archivio storico la memoria cartacea di tutti i depositi delle domande di registrazione di marchi nazionali ed internazionali effettuati presso i propri uffici dal 1926 a oggi, nella consapevolezza dell'importanza e del valore di questi documenti pubblici.

Il nucleo delle attività è stata la digitalizzazione di circa 10.000 verbali di registrazione di marchi storici per lo più degli anni '60. Attorno a questo abbiamo svolto attività didattiche con le scuole superiori di secondo grado e con l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, portato avanti ricerche a partire dall'elaborazione dei dati raccolti nel database Matosto e realizzato una serie di interviste ai protagonisti della vita e della storia economica del territorio.

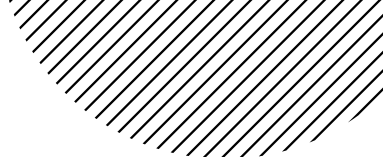
Infine, per rendere il materiale liberamente consultabile, abbiamo creato un sito web (matosto.it) che raccoglie tutti i contenuti e contribuisce frutto degli studi realizzati durante il progetto e permette la ricerca sul database dei marchi.

Il progetto, nel corso dell'anno, ha visto la collaborazione di numerosi partner: Dipartimento educazione del Castello di Rivoli, TOP-IX, Dynamix Italia, Accademia Albertina di Belle Arti, ISTORETO, Politecnico di Torino, Archivissima.

La didattica

Le attività che anche quest'anno, all'interno del progetto, abbiamo proposto alle scuole si sono sviluppate attorno a incontri laboratoriali di digitalizzazione dei marchi storici delle aziende torinesi, e a un'attività di tipo archivistico volta a rendere i ragazzi protagonisti del recupero culturale di un pezzo di storia collettiva.

Abbiamo dato particolare rilevanza, oltre agli approfondimenti teorici, all'organizzazione di attività collaterali dinamiche. Gli studenti sono stati coinvolti, infatti, nella costruzione di un gioco interattivo web-based, frutto di una co-progettazione con gli studenti tramite le tecniche Agile a cura di TOP-IX, e in esperienze didattiche in collaborazione con il Dipartimento educazione del Castello di Rivoli che hanno messo in luce l'interazione esistente tra i marchi storici e la produzione artistica contemporanea.



Il percorso che abbiamo proposto è stato più volte rimodulato per essere fruibile anche nella modalità di didattica a distanza e si è articolato in incontri, lezioni e seminari interattivi con docenti universitari ed esperti della materia che hanno affrontato tutti quei temi che la digitalizzazione dei marchi storici solleva come centrali: la gestione archivistica on line e off line dei beni culturali con particolare attenzione ai beni digitali e digitalizzati, il diritto industriale, la storia economica e sociale, la conoscenza dei luoghi della produzione e del lavoro nella Torino del '900, gli aspetti tecnologici connessi a diversi processi produttivi, le dinamiche dei consumi e il mutamento delle condizioni di vita della società, la rilevanza artistica dei marchi storici e la loro attualità.

Le attività direttamente progettate da ISMEL sono state realizzate con l'Istituto IS Giulio Natta di Rivoli, l'Istituto IS Beccari, l'Istituto Sociale e l'Istituto Steiner di Torino.

Gli studenti coinvolti nei 68 incontri organizzati sono stati 263. Erano stati previsti altri 55 incontri e laboratori che non si sono potuti realizzare nella modalità della didattica a distanza.

Abbiamo inoltre intrapreso una proficua collaborazione con il corso di Tecniche Grafiche Speciali dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, grazie contributo del professor Stefano Pasquini. La classe coinvolta, sulla base di un centinaio di marchi selezionati dall'archivio, ha prodotto ricerche sulle aziende per poi elaborare un progetto di comunicazione (poster, locandina, opera d'arte, pubblicità) rielaborando i marchi storici in chiave contemporanea.

Il frutto del lavoro degli studenti è esposto nella mostra *MaToSto. Un secolo di creatività tra arte e commercio* esposta presso l'Accademia Albertina tra la fine del 2020 e il 2021, di cui è stato inoltre realizzato il catalogo.

La digitalizzazione

Il team di archivisti dedicato al progetto ha schedato e digitalizzato circa 10.000 verbali di deposito delle domande di registrazione dei marchi.

Questi risultati, unitamente al lavoro svolto nel 2019 e alle schede e alle digitalizzazioni realizzate a partire dal 2012 dalla cooperativa Copat, sono state oggetto di un intervento di revisione e normalizzazione delle schede necessario per mettere i materiali liberamente a disposizione per la ricerca e la consultazione sul sito matosto.it.

L'analisi storico-economica dei marchi

Abbiamo inoltre intrapreso diversi percorsi di approfondimento, ricerca e analisi a partire dallo studio delle informazioni e dei dati sui marchi e sulle aziende presenti nel database Matosto, ampliando e aggiornando i dati, approfondendo ricerche sulla storia dei consumi, riprendendo le analisi statistiche realizzate nell'anno precedente e sperimentando l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale.

In particolare abbiamo realizzato:

- 14 videointerviste a testimonial delle aziende storiche del territorio e delle società di consulenza in proprietà industriale, che restituiscono un importante spaccato della storia economica e sociale del territorio.
- Un'articolata ricerca sulla storia dei marchi e dei consumi in Italia nel Novecento, analizzando i cambiamenti dei consumi tra gli anni Trenta e Sessanta e approfondendo un settore specifico dell'imprenditoria: l'industria del farmaco.
- Elaborazioni statistiche di analisi dell'intero database per studiare aspetti quantitativi dell'andamento dell'economia nel Novecento.
- Una prima analisi per saggiare le potenzialità dell'uso del Machine learning sulla banca dati Matosto. I primi risultati sono stati sorprendenti, non solo perché hanno consentito di correggere errori umani riportati in fase di schedatura, ma anche e soprattutto perché hanno rivelato le molte potenzialità dell'uso di questo sistema per ulteriori analisi da svolgere in futuro, applicabili sia ai dati del database che alle immagini digitalizzate.
- La collaborazione con il Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design, ha portato alla redazione dello studio *Matosto™ comunica e promuove* a cura del professor Paolo Tamborrini. Lo studio, in particolare, è stato relativo alla promozione e valorizzazione dei marchi storici del territorio, focalizzato sugli "aspetti relazionali" che possono scaturire tra i diversi attori e la promozione della cultura storica e del valore dei marchi alle nuove generazioni.

Gli eventi

Archivissima | Presentazione del progetto Matosto

8 giugno 2020

Intervengono:

Giovanni Ferrero, ISMEL

Mariangela Ravasenga, Camera di commercio di Torino

MaToSto. Un secolo di creatività tra arte e commercio | Mostra

3 novembre 2020 - 2021 | Via Accademia Albertina 6, Torino

A cura di **Stefano W. Pasquini** con la collaborazione di **Giovanni Ferrero, Mariangela Ravasenga, Elena Sgubbi**

LAVORARE AL TEMPO DEL COVID-19



Il mondo del lavoro nel 2020, a causa della pandemia e delle misure di contenimento che sono state messe in atto, ha subito grandi trasformazioni. Le misure emergenziali per contenere la diffusione del virus hanno comportato cambiamenti nel modo di lavorare e di organizzare i processi di produzione e distribuzione. La grande sfida è riuscire a combinare la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini con la continuità del funzionamento di imprese e servizi indispensabili per la collettività.

ISMEL, sotto l'impulso di Gian Carlo Cerruti e con lo scopo di costruire un archivio di fonti orali e di avviare una ricerca sulle conseguenze delle misure attuate sull'organizzazione e il benessere dei lavoratori, nel mese di marzo ha deciso di intraprendere una campagna di raccolta di testimonianze tramite videointerviste. Nei mesi di aprile e maggio, quindi, abbiamo intervistato persone che hanno continuato a lavorare in presenza e altre che hanno svolto smart working, domandando a molti lavoratori e lavoratrici come è cambiata l'organizzazione del loro lavoro e quella della loro vita, quali i pensieri e le emozioni nel continuare a lavorare sia nei luoghi tradizionali sia da casa con il lavoro agile.

Le interviste

- 3 segretari generali di CGIL, CISL, UIL Torino
- 4 addetti nella Pubblica Amministrazione
- 9 addetti nelle aziende pubbliche di servizio
- 14 addetti nelle aziende private di servizio
- 3 addetti nei patronati
- 11 operatori sanitari
- 8 lavoratori dell'industria
- 11 smart workers
- 4 insegnanti
- 4 smart workers nella Pubblica Amministrazione



CICLO DI SEMINARI SULLO SMART WORKING

Prima dell'epidemia da coronavirus solo una minoranza ristretta di lavoratori, seppur in forte crescita, era coinvolta nello smart working o nel telelavoro. Con il blocco di molte attività produttive in presenza per contenere la diffusione del Covid-19, si è esteso enormemente il ricorso in chiave emergenziale del lavoro a distanza, spesso secondo modalità che assomigliano più ad un generico lavoro da remoto che al lavoro agile o smart working.

Con questo ciclo, realizzato nei mesi di maggio e giugno, abbiamo voluto analizzare questa nuova forma di lavoro che sta cambiando in modo profondo il modo di lavorare e sollevando inediti problemi di regolazione del lavoro. Il ciclo di incontri online, coordinato da Gian Carlo Cerruti e organizzato in collaborazione con AIDP Piemonte, è stato un'opportunità di approfondimento della realtà dello smart working in quattro dimensioni qualificanti: l'organizzazione del lavoro, il tempo di lavoro, la salute, le tutele dei lavoratori. A queste si affianca inoltre un approfondimento sul lavoro in smart working per la Pubblica Amministrazione.

Smart working e organizzazione del lavoro

Coordina: **Gian Carlo Cerruti**, ISMEL

Discutono:

Tommaso Fabbri, Università degli Studi di Modena

Roberto Mattio, Direttore del Personale di Pininfarina SpA

Cinzia Maiolini, Responsabile Ufficio 4.0, CGIL Nazionale

Smart working e tempo di lavoro

Coordina: **Gian Carlo Cerruti**, ISMEL

Discutono:

Sonia Bertolini, Università degli Studi di Torino

Anna Fenoglio, Università degli Studi di Torino

Carlo Chiama, Direttore Confesercenti Torino

Smart working e salute

Coordina: **Gian Carlo Cerruti**, ISMEL

Discutono:

Roberto Albano, Università degli Studi di Torino

Patrizia Ordasso, Responsabile Affari Sindacali del Gruppo Intesa Sanpaolo

Ernestina Bellotti, Segretaria UILCA Piemonte

Smart working e tutele dei lavoratori

Coordina: **Gian Carlo Cerruti**, ISMEL

Discutono:

Mariapaola Aimò, Università degli Studi di Torino

Massimo Richetti, Responsabile Ufficio Sindacale Unione Industriale di Torino

Domenico Lo Bianco, Segretario CISL Torino

Smart working e Pubblica Amministrazione

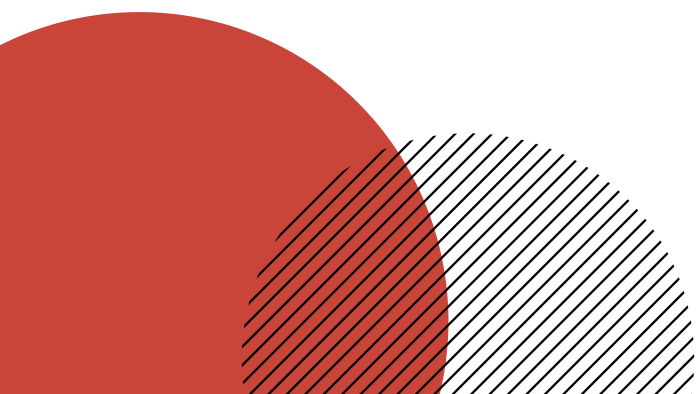
Coordina: **Gian Carlo Cerruti**, ISMEL

Discutono:

Roberto Cavallo Perin, Università degli Studi di Torino

Emanuela Zambataro, Direttrice INPS Piemonte

Giuseppe Ferrari, Direttore Divisione Personale del Comune di Torino



LAVORO E PARTECIPAZIONE

Nel 2020 abbiamo realizzato la seconda annualità del Progetto integrato del Polo del '900 *Lavoro e partecipazione*, articolato in iniziative poste in continuità con quelle realizzate nel corso dell'anno 2019. Il progetto ha preso spunto da due ricorrenze avvenute nel 2019: il centenario sia dei Consigli di fabbrica che della costituzione dell'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro), eventi che hanno aperto nuovi scenari sul lavoro, sulla partecipazione dei lavoratori e sulla tutela dei lavoratori stessi attraverso una legislazione innovativa a livello nazionale e internazionale. La dimensione storica ha costituito l'elemento di partenza di un percorso che ha condotto il progetto al dibattito attuale sulla partecipazione.

Le attività di ricerca e gli incontri aperti al pubblico organizzati nel 2020 hanno visto coinvolti la Fondazione Donat-Cattin, la Fondazione Nocentini, l'Istituto Gramsci e l'Istituto Salvemini, l'Unione Culturale Franco Antonicelli e l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza con il coordinamento di ISMEL.

Le ricerche

Nel corso dell'anno è stato possibile costruire un excursus sulle forme di partecipazione dei lavoratori alla vita dell'impresa tra gli anni Cinquanta e Ottanta del '900. L'originalità del progetto sta in due elementi: da un lato il ricorso a materiali esistenti negli archivi dei vari Istituti e, dall'altro, la realizzazione di una serie di interviste a protagonisti di quegli anni, sia di parte padronale che sindacale. Le ricerche sono state curate dalla Fondazione Donat-Cattin, dalla Fondazione Nocentini, dall'Istituto Gramsci e dall'Istituto Salvemini.

Questi studi e analisi specifici sulla partecipazione dei lavoratori hanno portato alla riflessione sulle esperienze dei consigli di fabbrica in Fiat, all'Olivetti e nelle Partecipazioni Statali. Tutto questo affiancato da una rivisitazione e analisi di due fondamentali esperienze di partecipazione istituzionale in Europa: il modello svedese e la Mitbestimmung in Germania. Sono state realizzate ricerche d'archivio, interviste a testimoni e sono state raccolte analisi video e in forma scritta. Tutti i contenuti sono digitali e disponibili online all'interno della piattaforma 9centRo del Polo del '900 nella sezione Storie e percorsi.

Gli eventi

Lotte e partecipazione operaia nel 1969 a Torino e in Piemonte

Giovedì 30 gennaio 2020 | CGIL Torino, Via Pedrotti 5, Sala Pia Lai

Le lotte dei lavoratori alla fine degli anni '60 del '900 e le esperienze dei consigli di fabbrica nel 1969 e negli anni successivi: presentazione dei temi di riflessione.

Incontro organizzato da Unione Culturale Franco Antonicelli e ANCR, in collaborazione con CGIL Torino, SPI CGIL Piemonte e Fondazione Di Vittorio

Introducono:

Giovanni Ferrero, ISMEL

Corrado Borsa, ANCR

Enrica Valfrè, Segretaria generale Camera del Lavoro di Torino

Fabrizio Loreto, Università di Torino

Coordina: **Fulvio Perini**, Unione Culturale Franco Antonicelli

Partecipano:

Franco Aloia, FIM Torino

Beppe Capella, delegato Olivetti, dirigente Fiom e CGIL Ivrea

Armando Caruso, Commissione interna FIAT Mirafiori, dirigente CGIL

Amedeo Croce, Centro ricerche FIAT Sangone, dirigente UILM e UIL

Bruno Lo Duca, delegato Rhodiatece, dirigente FILCEA e CGIL

Carlo Ghezzi, Fondazione Di Vittorio

Ivan Pedretti, Segretario generale SPI CGIL nazionale

Lotte e partecipazione dei lavoratori della Rhodiatece

Venerdì 31 gennaio 2020 | Teatro Il Maggiore, Verbania

Per cambiare le condizioni di lavoro e per una rinnovata democrazia e rappresentanza nei luoghi di lavoro sino alla conquista dello Statuto dei lavoratori. Con la Presentazione del filmato "Un'esperienza di fabbrica: la Rhodiatece".

Incontro organizzato da Unione Culturale Franco Antonicelli e ANCR, in collaborazione con CGIL Novara, Verbania, Cusio, Ossola, SPI CGIL Piemonte e Fondazione Di Vittorio, con il patrocinio della Città di Verbania

Saluti:

Silvia Marchionini, sindaca di Verbania

Corrado Borsa, ANCR

Marco Grisigni, curatore del libro *Quando gli operai volevano tutto*

Tavola rotonda tra alcuni protagonisti: **Bruno Lo Duca** dell'Archivio Cgil discute con **Carlo Alberganti**, **Diego Caretti**, **Enrico Mortari**, **Gianmaria Ottolini**

Considerazioni conclusive: **Attilio Fasulo**, segretario generale della Camera del Lavoro di Novara e Verbania-Cusio-Ossola

SECONDO WELFARE... PER PRIMI

MUTUALISMO, INNOVAZIONE E COESIONE SOCIALE

Il progetto è stato presentato alla Regione Piemonte dalla Società di mutuo soccorso del sociale Solidea con la collaborazione di una rete vasta e competente. Si è avviato nel 2019 e, a causa delle misure restrittive messe in atto per contrastare la pandemia, è terminato a ottobre 2020.

Il tema trasversale del progetto è il mutualismo, ossia lo spirito con il quale i lavoratori da quasi 200 anni hanno imparato a organizzarsi e sostenersi reciprocamente per trovare le risposte ai propri bisogni di salute, istruzione e assistenza sociale. Spirito che oggi ancora muove il terzo settore e le cooperative in particolare, le mutue e le società di mutuo soccorso, quale Solidea è.

Il progetto si è sviluppato intorno a tre assi di lavoro, che corrispondono alle tre capacità principali che Solidea e i suoi soci e sostenitori hanno sviluppato in quasi dieci anni di esperienza: comunicazione, esperienza e costruzione di reti.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati un ciclo di sette workshop durante i quali è stato possibile affrontare i temi del welfare aziendale sotto diversi e complementari punti di vista: dagli aspetti pratico-teorici e normativi, alle questioni di genere, all'aspetto della sostenibilità.

Il ruolo di ISMEL all'interno del progetto è stato quello di svolgere le azioni di monitoraggio in itinere delle specifiche attività previste dal progetto e la valutazione finale dell'insieme del progetto, con riferimento analitico ai tre assi di lavoro previsti.

TORINO AUTOMOTIVE HERITAGE



Il progetto *Torino Automotive Heritage* è iniziato nel 2019 su impulso della Città di Torino, del Dipartimento Architettura e Design del Politecnico di Torino e di ISMEL, con l'obiettivo di valorizzare gli aspetti architettonici, archivistici e collezionistici legati alla tradizione motoristica della città e con l'ulteriore scopo di sostenere e promuovere il turismo e le attività economiche ad essa connesse. Nel 2020 ha avuto due momenti pubblici nel convegno tenutosi a gennaio e nella mostra esposta nel Centro Commerciale Lingotto. In queste occasioni è emerso il ruolo significativo dei Soci di ISMEL, a partire dal Centro Storico Fiat. Anche grazie a questi due eventi abbiamo proseguito l'attività di raccolta di materiale, incontri e costruzione di una rete di collaborazione in capo al Dipartimento Architettura e Design del Politecnico di Torino e a ISMEL.

Abbiamo svolto inoltre l'attività necessaria affinché la Città di Torino possa, con un atto deliberativo, istituire una cabina di regia che coinvolge, oltre alla Città di Torino, il MAUto, Turismo Torino, ISMEL e il Politecnico per organizzare il progetto tra gli enti partecipanti.

Gli eventi

Torino Automotive Heritage all'Automotoretrò

Venerdì 31 gennaio 2020 | Salone Automotoretrò | Lingotto Fiere Torino, Padiglione 2
Stand dell'Automotoclub Storico Italiano

Lingotto vive e rivive. Quando era una fabbrica | Mostra

21 ottobre - 31 dicembre 2020 | Padiglione 5 Centro Commerciale Lingotto
Coordinamento scientifico e organizzazione:

Rossella Maspoli, Sergio Pace Politecnico di Torino - Dipartimento di Architettura e Design
Giovanni Ferrero, Diego Robotti ISMEL



CONFERENZE, SEMINARI, MANIFESTAZIONI CULTURALI

Nonostante le difficoltà e i cambiamenti dovuti all'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'anno, abbiamo saputo dare forma nuova ai nostri progetti, che si sono arricchiti di spunti innovativi sia nei contenuti che nelle modalità di creazione e fruizione. La maggior parte degli incontri programmati nel corso dell'anno si è tenuta in modalità online, e questo ha permesso di raggiungere pubblici diversi rispetto a quelli normalmente coinvolti negli incontri in presenza, e soprattutto di arricchire in modo significativo, con i video degli eventi, una ricca libreria virtuale disponibile a tutti e consultabile in qualsiasi momento.

Umanesimo Industriale

Mercoledì 5 febbraio 2020 | La Centrale | Nuvola Lavazza, Torino

Presentazione del libro *Umanesimo Industriale. Antologia di pensieri, parole, immagini e innovazioni* e visita guidata al Museo Lavazza.

L'Italia ha un'importante tradizione di imprese come luoghi di incontro tra cultura scientifica e cultura umanistica, tra saperi tecnici e creatività artistica. Cosa rimane oggi di quella grande tradizione? Resta vivo il dibattito sul ruolo dell'impresa come soggetto capace di dare senso al lavoro, di perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale, di inclusione sociale, di benessere.

Saluti:

Antonio Baravalle, Chief Executive Officer Lavazza SpA

Roberto Mattio, Presidente AIDP Gruppo Piemonte

Coordina: **Gian Carlo Cerruti**, Università degli Studi di Torino

Ne discutono:

Giuseppe Berta, Università Bocconi di Milano

Maria Luisa Bianco, Università degli Studi del Piemonte Orientale

Antonio Calabrò, Direttore Fondazione Pirelli

Michele Coppola, Intesa Sanpaolo, Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici

Gian Arturo Ferrari, Presidente Collegio Ghislieri

Bartolomeo Salomone, Direttore Generale Fondazione Ferrero, Presidente Ferrero SpA

Incontro organizzato da ISMEL, Fondazione Pirelli, AIDP

La Rete al tempo del Covid-19. Innovazione tecnologica e dinamiche sociali

Giovedì 23 aprile 2020

Le reti telematiche paiono essere diventate una sorta di toccasana, dopo essere state trascurate. Il nostro paese è agli ultimi posti in Europa. Abbiamo chiesto a chi gestisce l'interscambio in Torino dei diversi gestori Internet, il Consorzio TOP-IX, di darci alcuni spunti per capire la dinamica del fenomeno.

Intervengono:

Andrea Casalegno, Consorzio TOP-IX

Leonardo Camiciotti, Consorzio TOP-IX

Quali prospettive per l'auto e la sua componentistica?

Venerdì 22 maggio 2020

Quali effetti ha causato il Covid-19 sul mercato dell'auto? Abbiamo realizzato un incontro per ragionare sulle prospettive della filiera auto italiana: la posizione di Fiat, tenendo conto anche della prossima fusione con PSA, e il futuro dei produttori di componenti in un mercato nazionale e internazionale.

Coordina: **Aldo Enrietti**, ISMEL

Partecipano:

Andrea Debernardis, Responsabile Gruppi ANFIA

Anna Moretti, Università di Venezia

Davide Bubbico, Università di Salerno

Artigiani digitali: l'economia della collaborazione durante il Coronavirus

Lunedì 1 giugno 2020

Nella prima fase della pandemia piccole realtà di "artigiani digitali" hanno fornito apparecchiature per la terapia intensiva realizzate con stampanti 3D. È così emersa al grande pubblico una realtà poco conosciuta e variamente denominata: Fab Lab, maker, personal fabrication, artigiani digitali.

Interviene: **Francesco Ramella**, Università di Torino

Simulazione di scenari

Mercoledì 8 luglio 2020

Covid-19: un dibattito sulla riapertura della scuola e sulla ripresa della attività produttive.

Incontro organizzato dal Centro Einaudi di Torino in collaborazione con ISMEL

Introducono:

Giuseppe Russo, direttore Centro Einaudi

Gian Carlo Cerruti, CdA ISMEL

Relazione di: **Pietro Terna**

Ne discutono:

Letizia Adduci, dirigente dell'Istituto Comprensivo Gozzi-Olivetti di Torino

Marco Chiazza, dirigente del Liceo Einstein di Torino

AC-DC. Ante Covid - Dopo Covid: una transizione di fase

Mercoledì 23 settembre 2020

La pandemia ha messo drammaticamente in luce le numerose, serie carenze non solo del nostro modo di prendere decisioni politiche ed economiche, dunque sociali, ma dell'architettura stessa dei suoi paradigmi. Mentre alcune di queste carenze possono ascriversi alla mancanza di risorse adeguate, di competenze o di capacità di elaborazione, o all'incapacità di pianificare a lungo termine, altre sono invece sistemiche.

Sarà SARS-CoV2 l'artefice di quel cambiamento profondo nel nostro modo di essere e di operare che gli storici del futuro ricorderanno come AC-DC; il passaggio fra due epoche adiacenti ma molto diverse, Avanti-Covid e Dopo-Covid.

Interviene: **Mario Rasetti**, ISI Foundation

Piattaforme digitali, lavoro e ambiente

Domenica 15 novembre 2020

Incontro organizzato nell'ambito di Biennale Tecnologia

L'economia digitale, esplosa sul finire del XX secolo e diffusasi a macchia d'olio negli ultimi vent'anni, portava con sé la prospettiva dell'affrancamento dal lavoro manuale e della dematerializzazione dei processi produttivi. Le lotte degli "schiavi del clic" e quelle per la giustizia climatica ne hanno individuato il carattere ideologico. Come mettere a punto un orizzonte strategico-culturale che sappia articolare la risoluzione delle diseguaglianze e la protezione ambientale?

Intervengono:

Elena Baralis, Politecnico di Torino

Giovanni Ferrero, Presidente ISMEL

Emanuele Leonardi, Università di Parma, Centro di Studi Sociali dell'Università di Coimbra

Michela Meo, Politecnico di Torino

Alle radici della sostenibilità. Protagonisti, conoscenze, esperienze

Novembre-dicembre 2020

Percorso espositivo realizzato attraverso immagini, documenti, video, materiali multimediali e oggetti provenienti dalle collezioni storiche del Politecnico di Torino

Incontro organizzato nell'ambito di Biennale Tecnologia

A cura di **Cristina Accornero**, **Margherita Bongiovanni**, **Giovanni Ferrero**, **Sergio Pace**, **Pier Paolo Peruccio**, **Nunzia Spiccia** con la collaborazione degli studenti dei corsi di Architettura, Ingegneria, Design e Comunicazione del Politecnico di Torino

Agricoltura e meccanica agricola piemontesi

Giovedì 17 dicembre 2020

Come ogni altra attività economica anche l'agricoltura e la meccanica agricola sono state investite dalle conseguenze della pandemia: il seminario vuole però andare oltre alla situazione attuale e concentrarsi su come i processi innovativi nelle imprese del settore rappresentino un elemento fondamentale per rafforzare la competitività delle imprese per il futuro.

Partecipano:

Luca Crosetto, Presidente di Confartigianato Imprese Cuneo e Presidente della Commissione Politiche d'impresa dal Board di SMEunited

Bruno Rivarossa, Direttore di Coldiretti Piemonte, Capo Area Organizzazione a livello di Coldiretti Italia

Aldo Enrietti, Direttore ISMEL

RICERCHE E ARTICOLI



A partire dall'osservazione del repentino adattamento del mondo del lavoro e delle particolari condizioni che stiamo vivendo, e delle conseguenze che ciò comporta in ambito sociale, economico e culturale, ISMEL ha contribuito all'elaborazione di analisi e approfondimenti utili a leggere i complessi fenomeni del presente.

Gian Carlo Cerruti, Aldo Enrietti, *Smart working. Una bibliografia ragionata al tempo del Covid-19*. Marzo 2020

Nel 2020 si è molto discusso, sotto l'incalzare degli avvenimenti legati alla diffusione del coronavirus, di lavoro agile o smart working. Per agevolare l'informazione, abbiamo pensato di costruire una bibliografia ragionata in cui sono indicati studi e ricerche che possono fornire un'utile base conoscitiva per orientarsi sul complesso tema del lavoro svolto in remoto.

Gian Carlo Cerruti, *Contrattazione collettiva e prassi negoziali per la gestione dell'emergenza Covid-19*. Marzo 2020

Sempre per aiutare nella comprensione della realtà del lavoro in divenire abbiamo inoltre messo a disposizione online una rassegna degli accordi, protocolli, verbali di intese stipulati dalle parti sociali, alle volte anche con il Governo o i rappresentanti di singoli Ministeri, per fronteggiare l'emergenza del Covid-19 nei luoghi di lavoro.

Maria Luisa Bianco, *Covid-19: adesso sappiamo che molto è andato male. Facciamo il punto per progettare bene il domani*. Aprile 2020

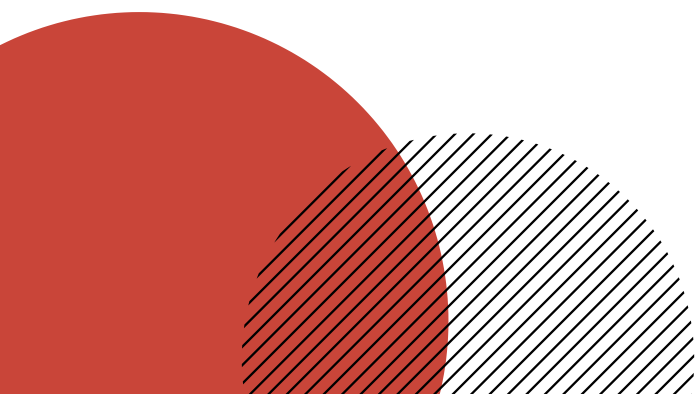
Una riflessione sulle difficoltà degli studiosi di formulare ipotesi su che cosa a livello sociale stia succedendo durante il coronavirus, ossia sulle caratteristiche morfologiche e le dinamiche con cui si sta muovendo il contagio.

Mauro Zangola, *Un'analisi del lavoro a Torino prima dell'emergenza Covid-19: nuove tendenze e problemi aperti*. Aprile 2020

Un'analisi del lavoro a Torino che, di fronte al propagarsi degli effetti del Coronavirus sul tessuto socio-economico della nostra regione e della Città Metropolitana di Torino, guarda con crescente preoccupazione all'impatto che questa crisi sta avendo e potrà avere sull'occupazione, soprattutto nei settori più coinvolti.

Mauro Zangola, *Stima degli effetti della chiusura delle imprese sull'occupazione piemontese. Aprile 2020*

Abbiamo inoltre prodotto una stima sullo scenario dell'occupazione in Piemonte alla luce delle misure volte a limitare il contagio del Covid-19 che hanno portato alla chiusura, parziale o totale, di un elevato numero di attività. Ne è emerso che, seppure limitate nel tempo e ristrette ad un sottoinsieme di settori di attività economica, tali misure sono in grado di generare uno shock rilevante e diffuso sull'intero sistema produttivo. Infatti, oltre agli effetti diretti connessi alla sospensione dell'attività nei settori coinvolti nei provvedimenti, il sistema produttivo subirebbe anche gli effetti indiretti legati alle relazioni intersettoriali.



ARCHIVIO



Anche quest'anno ISMEL si è impegnato nella conservazione e nella valorizzazione dei fondi archivistici di cui è titolare, operando in sinergia con il Polo del '900 per elaborare strategie e pratiche comuni e condivise. La piattaforma 9centRo rimane punto di accesso fondamentale ai patrimoni, e sono diverse le innovazioni e le implementazioni avviate durante l'anno e che verranno consolidate nei prossimi mesi.

Un focus particolare meritano le possibilità di lettura integrata che emergono dagli interventi archivistici conclusi nel 2020, e che costituiscono, ci auguriamo, una solida base per nuovi interventi e ricerche future. Si pensi ad esempio ai richiami tra le storie aziendali, il diritto industriale e la storia economica e sociale che possono intercorrere tra il database Matosto e l'archivio storico dell'Unione industriale di Torino.

Il progetto Matosto

Nel corso del 2020 è proseguito, in continuità con le attività del 2019 e come illustrato nella descrizione del progetto, il lavoro archivistico nell'ambito del progetto Matosto. Sono stati complessivamente digitalizzati e schedati 35.000 marchi, di cui circa 10.000 nel 2020. Sul sito matosto.it è liberamente consultabile la banca dati aggiornata creata per mettere a disposizione del pubblico i verbali delle domande di registrazione di marchi nazionali ed internazionali che fanno parte dell'archivio storico dell'ente.

Il fondo Unione Industriale di Torino

Grazie al contributo assegnato dalla Direzione Generale Archivi, è stato possibile realizzare un'importante operazione di schedatura e parziale digitalizzazione su un fondo archivistico di grande rilevanza, conservato da ISMEL: l'archivio storico dell'Unione industriale di Torino.

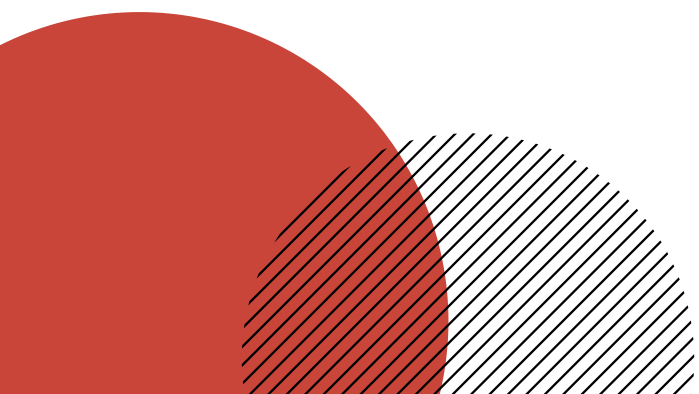
L'inventario dell'archivio è ora pubblicato su 9centRo. Alcune serie particolarmente significative, e che maggiormente si prestano al dialogo con altre fonti sindacali, sono state digitalizzate, per un totale di circa 27.000 documenti, sempre consultabili su 9centRo.

Le Carte Isidoro Antonio Sorella - Consiglio di Fabbrica Altissimo

Si è conclusa l'attività di schedatura delle carte di Isidoro Antonio Sorella. I materiali sulla storia sindacale e aziendale dell'Altissimo di Moncalieri, raccolti e prodotti da Isidoro Antonio Sorella e acquisiti da ISMEL nel 2019, sono ora consultabili sulla piattaforma 9centRo.

Il fondo Stalker Teatro

Con il contributo della Regione Piemonte è stato inoltre portato a termine un intervento di digitalizzazione e schedatura di materiali audiovisivi e iconografici conservati nell'archivio storico di Stalker Teatro: videocassette, manifesti e fotografie. Tale intervento si colloca nel solco di un lavoro già avviato con il precedente progetto *Lo spettacolo al lavoro*. I risultati sono visibili e consultabili su 9centRo.



BIBLIOTECA



Abbiamo terminato le catalogazioni dei fondi librari iniziate nel 2019 grazie al contributo ministeriale. L'attività ha coinvolto in particolare tre fondi: Celid, Ferrero e CSARP.

Sono inoltre stati acquisiti la collana storica del periodico Rivista *SOLIDEA, Lavoro, Mutualismo e Comunità* grazie alla collaborazione con la Società di mutuo soccorso Solidea e la biblioteca personale del professor Bruno Cattero, contenente, tra gli altri volumi in lingua italiana, inglese e tedesca, anche la quasi totalità della prestigiosa rivista *Transfer: European Review of Labour and Research*, non ancora presente nel catalogo del Polo del '900.

Il fondo della cooperativa Celid

Grazie ai volumi che ci sono pervenuti tramite il contatto diretto di Legacoop con la casa editrice Celid abbiamo potuto completare l'acquisizione delle pubblicazioni della casa editrice. La loro catalogazione ha permesso a ISMEL di mettere a disposizione degli utenti della sua biblioteca la collezione completa dei volumi editi nel corso degli anni dalla casa editrice Cooperativa Celid.

Il fondo Ferrero

Nel corso dell'anno abbiamo contestualmente proceduto a acquisire e catalogare la donazione del Presidente Giovanni Ferrero di una consistente collezione di volumi. La collezione, che da subito è risultata una delle più consultate di ISMEL, comprende un quantitativo considerevole di libri in lingua inglese, perlopiù di carattere tecnico-scientifico sui temi del lavoro, alcuni dei quali non ancora presenti a catalogo in Italia ed editi in anni recenti.

Il fondo della Biblioteca del Centro Studi sull'Artigianato Piemontese

La Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Socio di ISMEL, ci ha donato un piccolo ma prezioso fondo proveniente dalla Biblioteca del Centro Studi sull'Artigianato Piemontese (CSARP) che nel corso dell'anno è stato interamente catalogato e messo a disposizione del pubblico.

Progetto Italia News: *Segnalazione*

TGR Piemonte: *La Settimana del Lavoro ISMEL. Intervista a Gian Carlo Cerruti*

DiAlessandria: *Al via la Settimana del Lavoro 2020*

La Stampa Torino: *Picchetto alla scuola Levi di Torino, gli studenti in rivolta contro la didattica a distanza*

Torino Oggi: *Scuola, gli studenti del "Carlo Levi" si ribellano alla didattica a distanza: striscioni e fumogeni di protesta davanti all'istituto*

Eta Beta Magazine: *Settimana del Lavoro 2020. Fino al 23 ottobre online si discute di formazione e lavoro*

Ansa: *Covid: venerdì nero a Torino, protestano trasporti e scuola. Annullato incontro sotto la Mole con il ministro Azzolina*

Corriere Torino: *Trasporti, scuole infanzia, regio e sanità: giornata di scioperi*

Repubblica Torino: *Scuole e trasporti oggi scioperano, sarà un venerdì nero a Torino*

La Stampa Torino: *Scuola, a Torino studenti in rivolta contro la didattica a distanza*

Quotidiano Piemontese: *Giorno di sciopero a Torino: protestano la scuola, i trasporti e la sanità*

Repubblica Torino: *La protesta*

La Stampa Torino: *Studenti e maestre in piazza Il venerdì nero delle proteste*

Il Giornale del Piemonte: *Insegnanti in sciopero, Azzolina sotto accusa*

La Voce e il Tempo: *Settimana del Lavoro, la formazione al tempo del Covid*

Parole di Management: *Formazione continua come antidoto all'automazione*

Aiace Torino: *Segnalazione*

CGIL Torino: *Segnalazione*

CNA Torino: *Segnalazione*

Comune di Torino - TorinoGiovani: *Segnalazione*

Confartigianato Imprese Piemonte: *Segnalazione*

Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli: *Segnalazione*

EPAL Piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa: *Segnalazione*

Fondazione CRT: *Segnalazione*

Fondazione Mani Intelligenti: *Segnalazione*

Politecnico di Torino: *Segnalazione*

Polo del '900: *Segnalazione*

Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte: *Segnalazione*

MaToSto - Marchi Torinesi nella Storia | Ottobre 2020

La Stampa Torino: *Marchi storici in soffitta: ecco come recuperarli*

La Repubblica Torino: *Camera di commercio raccoglie online 35mila marchi storici*

Ansa: *Marchi storici torinesi: completato l'archivio online*

Torino Oggi: *Torino rispolvera i suoi marchi storici e li mette tutti su internet: ecco Matosto*

24ovest: *Torino rispolvera i suoi marchi storici e li mette tutti su internet: ecco Matosto*

Chivasso Oggi: *Torino rispolvera i suoi marchi storici e li mette tutti su internet: ecco Matosto*

Notizie Piemonte: *Marchi storici torinesi: archivio completo sul web*

Piemonte Economia: *CCIAA Torino: marchi storici torinesi, sul web l'archivio completo*

Quotidiano piemontese: *Disponibile online l'archivio completo dei marchi storici delle aziende torinesi*

Lingotto vive & rivive. Quand'era una fabbrica | dal 21 ottobre 2020

Torino Design of the City: *Lingotto vive & rivive. Quand'era una fabbrica*

MAUTO: *Lingotto vive & rivive. Quand'era una fabbrica*

Mark Up: *Lingotto apre con nuova veste industrial*

Job Film Days | 21-23 settembre 2020

La Stampa: *Un festival del cinema per raccontare i diritti, la sicurezza, il lavoro*

UnitoNews: *Al via Job Film Days, cinema per i diritti di chi lavora*

Torino '900. La città delle fabbriche

Consiglio Regionale del Piemonte: *Quando Torino era "la città delle fabbriche"*

Frammenti d'innovazione | Giugno-luglio 2020

Sloweb: *Frammenti d'innovazione. Idee ed esperienze sulla didattica a distanza per una scuola dell'inclusione*

Comune di Torino: *Le interviste di museiscuole, la redazione incontra Nunzia del Vento*

Fondazione Alberto Colonnetti Onlus: *Frammenti d'innovazione. Idee ed esperienze sulla didattica a distanza per una scuola dell'inclusione - Un progetto a cura di ISMEL*

Polo del '900: *#ilpoloèsempreonline. Le proposte degli enti*

Job Film Days | Giugno 2020

UnitoNews: *Job Film Days, in palio 5.000 euro per il Premio Cinematografico Jfd-Inail "Lavoro 2020"*

Archivissima 2020 - Presentazione del progetto MaToSto | 8 giugno 2020

Archivissima: *Gli archivi*

Archivissima: *Cartella stampa Archivissima 2020 disponibile sul sito*

Museo Diffuso Torino: *Archivissima 2020*

Mentelocale: *Archivissima e Notte degli Archivi 2020 digital*

Quotidiano Piemontese: *Archivissima 2020 diventa digitale dal 5 all'8 giugno e si dedica alle Donne*

Ciclo di seminari sullo Smart working | Maggio-giugno 2020

The Italian Job Newsletter: *ISMEL - Ciclo di seminari sullo Smart working*

Società Italiana di Storia del Lavoro: *Ciclo di seminari online sullo Smart working*

RepertorioSalute: *Ciclo di seminari online sullo Smart working*

Polo del '900: *#ilpoloèsempreonline. Le proposte degli enti*

Lavorare al tempo del Covid-19. Fatti, pensieri, emozioni | Maggio 2020

TGR Piemonte 29 aprile 2020

TGR Piemonte 1 maggio 2020

Nuova Società: *Lavoro, intervista a Giovanni Ferrero*

CGIL Torino: *Lavorare al tempo del Covid-19. Interviste a lavoratrici e lavoratori*

CISL Torino-Canavese: *Lavorare al tempo del Covid-19* UIL Piemonte: *Lavorare al tempo del Covid-19.*

Fatti, pensieri, emozioni

Telecity News24: *Un Primo maggio virtuale in tutto il Piemonte*

Polo del '900: *#ilpoloèsempreonline. Le proposte degli enti*

Smart working. Una bibliografia ragionata ai tempi del Covid-19 | Aprile 2020

Legacoop Piemonte: ISMEL ha redatto e ora diffonde una bibliografia ragionata sul tema dello smart working

Polo del '900: #ilpoloèsempreonline. Le proposte degli enti

Umanesimo Industriale | 5 febbraio 2020

La Stampa Torino: *Umanesimo industriale*

Fondazione Pirelli: *L'umanesimo industriale di Pirelli alla Nuvola Lavazza*

MenteLocale: *Umanesimo industriale, presentazione del libro*

Torino Automotive Heritage all'Automotoretrò | 31 gennaio 2020

QN Motori: *Torino Automotive Heritage, la tradizione dei motori e la città*

PoliTo Comunica: *Torino Automotive Heritage: una mappa dei siti industriali di Borgo San Paolo*

Lotte e partecipazione dei lavoratori della Rhodiateoce | 31 gennaio 2020

Fondazione Giuseppe di Vittorio: *Lotta e partecipazione dei lavoratori della Rhodiateoce*

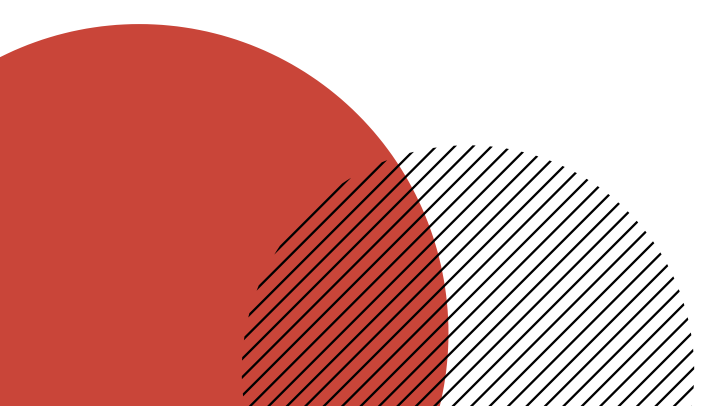
Torino Oggi: *Lotta e partecipazione dei lavoratori della Rhodiateoce*

Verbano24: *La storia della Rhodiateoce e delle sue lotte sociali e sindacali*

Lotte e partecipazione operaia nel 1969 a Torino e in Piemonte | 30 gennaio 2020

Fondazione Giuseppe di Vittorio: *Lotte e partecipazione operaia nel 1969 a Torino e in Piemonte*

La Città di Sotto: *Lotte e partecipazione operaia nel 1969 a Torino e in Piemonte*





ISMEL

ISTITUTO PER LA MEMORIA E LA CULTURA DEL LAVORO,
DELL'IMPRESA E DEI DIRITTI SOCIALI

www.ismel.it

